



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Programma Operativo Regione Campania

Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013

CCI N. 2007IT051PO001

**Decisione della Commissione Europea C(2007) 5478 del 7 novembre
2007**

Rapporto annuale di esecuzione 2009



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Indice

NOTA SINTETICA	4
1. IDENTIFICAZIONE	8
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1 Risultati e analisi dei progressi	8
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali	8
2.1.2. informazioni finanziarie	18
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	20
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	28
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	30
2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE	30
2.1.7 Analisi qualitativa	33
2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	38
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	39
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	39
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/06	40
2.6 Complementarietà con altri strumenti.....	40
2.7 Sorveglianza e valutazione	42
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	46
3.1 Asse Adattabilità	46
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	46
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	53
3.2 Asse Occupabilità	54
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	54
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	62
3.3 Asse Inclusione sociale	62
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	62
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	66



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

3.4 Asse Capitale Umano	67
3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	67
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	76
3.5 Asse Transnazionalità	76
3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	76
3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	82
3.6 Asse Assistenza Tecnica	83
3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	83
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	87
3.7 Asse Capacità Istituzionale	88
3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	88
3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	94
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	95
5. ASSISTENZA TECNICA	95
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	95
6.1 La comunicazione di sistema del POR Campania FSE 2007-2013.....	96
6.1.1 Principali attività realizzate	96
6.1.1.1 Incontri tematici.....	96
6.1.1.2 Il logo e l'immagine coordinata del POR Campania FSE 2007-2013	96
6.1.1.3 Pubblicazioni: Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione	96
6.1.1.4 Il sistema informativo della comunicazione	98
6.2 Campagne di comunicazione	100
6.2.1 Principali attività realizzate	100
Addendum.....	103



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Nota sintetica

La dotazione finanziaria del **Programma Operativo Regionale FSE Campania 2007-2013** (costo totale eleggibile) è pari ad € **1.118.000.000,00 (Euro un miliardocentodiciottomilioni/00)**.

Il livello delle risorse programmate – attraverso atti deliberativi - al 31 dicembre 2009, in quota totale, è pari a 830 Meuro (71,52% delle risorse in quota totale) come risulta dai dati trasmessi al sistema nazionale di monitoraggio IGRUE, mentre il livello delle risorse impegnate risulta pari a **110,70 Meuro**.

Il sensibile avanzamento finanziario del Programma registrato nel corso del 2009 ha influito anche sul livello dei pagamenti che, al 31 dicembre, è pari a **35 Meuro (32% degli impegni)**.

Nel rispetto degli adempimenti prescritti, si è provveduto a trasmettere alla Commissione Europea **due domande di pagamento intermedie** (al 31 ottobre e al 31 dicembre 2009) certificando, in quota cumulata, **5,4 Meuro**, superando la soglia prevista per il disimpegno automatico per l'anno 2009, a regolamenti vigenti.

Si segnala inoltre che, in virtù della proposta di modifica del Regolamento generale (COREPER. n. 16490/2009) relativa alle nuove modalità di calcolo della soglia automatica di disimpegno, la quota di risorse certificate al 31.12.2009 risulta essere già superiore alla soglia prevista per il disimpegno automatico per l'anno 2010.

In particolare, la prima domanda di pagamento è stata trasmessa entro il 31 ottobre 2009, anticipando i tempi rispetto a quanto indicato dalla Commissione, con nota n. 13844 del 17 luglio 2009, con l'intento di evidenziare il miglioramento dell'efficienza nell'avanzamento della spesa, e di continuare ad investire nell'accrescimento delle capacità di governo delle strutture deputate all'attuazione, che sono state chiamate dall'AdG ad uno sforzo congiunto, reso possibile dalla modalità partecipativa, che ha visto coinvolti tutti i principali attori del processo (AdG, RdO, AdC).

L'avanzamento dell'attuazione è attribuibile all'avvio di diverse tipologie di attività, che hanno interessato in maniera abbastanza omogenea tutti gli Assi. Un aspetto da evidenziare è che i dati al 31 dicembre ci consegnano un quadro che denota un'attuazione più equilibrata di quella illustrata nel Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009. In particolar modo, rispetto all'annualità 2008, si è registrato un avanzamento nella quota di risorse che, a valere sull'Asse V, sono state destinate a specifiche azioni, di grande valore innovativo. Anche l'Asse VII, in controtendenza con lo scenario nazionale, risulta oggetto di programmazione di iniziative rilevanti.

Un altro elemento rilevante è che circa un terzo dei pagamenti è stato effettuato in relazione agli interventi supplementari e di supporto alla programmazione nazionale anticrisi (Deliberazione n. 256 del 13/02/2009 e



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Deliberazione n. 397 del 06/03/2009), alla quale la Regione Campania, in maniera tempestiva rispetto al varo dell'Accordo Stato-Regioni, ha destinato, a valere sul POR FSE, 121 Meuro. Il processo avviato ha sortito buoni effetti anche grazie al meccanismo di attuazione che ha previsto l'impiego di sistemi di accesso semplificati.

In generale, il primo fattore positivo registrato nell'annualità 2009 è il progressivo consolidamento del sistema di governo che fa capo all'AdG, dovuto all'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo e all'utilizzo di una modalità sempre partecipativa, che prevede frequenti momenti di scambio fra le strutture deputate all'attuazione.

In particolare, *in data 24 luglio 2009, con nota prot. n. 0673675* è stata inviata la relazione definitiva del Sistema di Gestione e Controllo istituito per il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania superando i rilievi e le raccomandazioni avanzate dall'IGRUE, riguardanti sostanzialmente la manualistica a supporto dell'Autorità di Gestione e la struttura interna relativa all'Autorità di Certificazione ed indicando altresì gli adempimenti e le azioni correttive intraprese dall'Amministrazione regionale per garantirne la conformità al dettato regolamentare. L'IGRUE con *nota prot. n. 84122 del 28 luglio 2009*, ha dichiarato conforme agli artt. 58-62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. e alla sezione 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 il Sistema di Gestione e Controllo, provvedendo all'invio della relativa documentazione alla Commissione Europea via SFC. La Commissione Europea, infine, con *nota prot. n. 17060 del 7 settembre 2009* ha dichiarato conformi al disposto degli artt. 58-62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. i sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania e pertanto ha considerato soddisfatte le condizioni necessarie per il primo pagamento intermedio di cui all'art 85 del citato Regolamento.

Tra gli strumenti organizzativi previsti dal POR per il governo dell'attuazione, il Co.Co.Asse (istituito con DD 12/2008) rappresenta una sede fondamentale in cui affrontare le questioni aperte e definire soluzioni congiunte. L'importanza attribuita a tale organismo da parte dell'AdG è tale che, nel corso del 2009, si sono tenute quattro sessioni congiunte del Co.Co.Asse in cui, tra le altre cose, si sono affrontate le difficoltà che, in corso di attuazione, sono state riportate dai RdO all'attenzione dell'AdG. Inoltre, il Co.Co.Asse in seduta plenaria ha rappresentato la sede in cui l'AdG ha potuto verificare le problematiche relative all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa e, a tale proposito, mettere a frutto il contributo dell'Autorità di Certificazione che fa parte, in maniera permanente, di tale consesso.

Un'altra sede in cui il rapporto istituzionale fra AdG e RdO si rafforza è rappresentato dalle sedute di autovalutazione, che, per il 2009, si sono tenute a novembre, prima dell'invio della seconda domanda di pagamento intermedio. Infine, l'AdG, in coerenza con quanto disposto dal Manuale recentemente approvato, ha svolto una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative, rilasciando pareri sulla coerenza con la strategia del Programma, nonché note tecniche e circolari interpretative di particolari elementi normativi e procedurali. A conferma di quanto già comunicato nel Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2009, la struttura



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R. Campania FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

regionale policentrica dell'AdG si presenta quindi rafforzata, soprattutto sotto il profilo dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure interne.

A tale proposito, l'AdG ha provveduto ad aggiornare la manualistica interna con l'emanazione di un Manuale dell'AdG corredato di appendici ed allegati, atti a fornire ai beneficiari e agli attuatori le indicazioni utili per la gestione degli interventi cofinanziati dal POR. In particolare, relativamente alle modifiche introdotte con il Reg. (CE) n. 396/2009 in materia di semplificazione dei costi, l'AdG ha adottato le opzioni di forfetizzazione dei costi indiretti consentendone così l'applicazione a livello attuativo (cfr. paragrafo 7.1 del Manuale, revisionato nel corso del 2009 ed approvato con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010, coerentemente a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1959/2008).

Al fine di consentire l'applicazione a livello attuativo delle altre opzioni (tabelle standard – somme forfetarie) si è deciso in sede di Co.Co.Asse di istituire un sottogruppo di lavoro preposto alla definizione e alla verifica di tali opzioni, procedendo ad un'analisi comparata sulle medie e sugli studi dei dati storici o dei prezzi di mercato per la definizione degli standard di costo da applicare.

Altri elementi informativi di rilievo sono relativi al processo di individuazione e designazione delle Province in qualità di organismi intermedi. Come noto, il POR Campania FSE 2007-2013, ha previsto la possibilità di designare uno o più Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione sotto la responsabilità di detta Autorità.

In particolare, la Regione Campania ha indicato le Province quali possibili Organismi Intermedi, prevedendo di trasferire parte delle risorse previste dal Piano finanziario del POR, a valere sugli Assi I, II, III, e IV, ed in particolare per le seguenti tipologie di intervento: formazione iniziale, formazione per l'apprendistato e servizi di base ed avanzati erogati dai Centri per l'Impiego.

Al riguardo, con DGR. n. 111/2009, è stato adottato il Documento di Indirizzo per l'attuazione del principio di sussidiarietà, prevedendo di trasferire alle Province risorse per un ammontare pari a 250 Milioni di Euro. La procedura di attuazione del principio di sussidiarietà per il riconoscimento delle Province quali Organismi Intermedi è stata avviata il 7 aprile 2009 con la firma di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e le singole Province, che ha definito il coordinamento degli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori ed ha impegnato le Province alla presentazione dei Piani di Programmazione Pluriennali. Le Province sono state accompagnate nella redazione dei Piani relativi al triennio 2009-2011, ed hanno coinvolto l'AdG nella presentazione degli stessi ai rispettivi Tavoli locali del Partenariato Sociale ed Economico. E' in corso di predisposizione un atto che disciplini il perfezionamento della delega.

Un altro aspetto da segnalare è il ricorso, per l'attuazione di azioni rilevanti del Programma, alle Società *in House*, che assumono, per l'amministrazione regionale e per le strutture apicali della dirigenza con responsabilità



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

sul POR FSE, un alto valore strategico. In particolare, le stesse, come di seguito elencate a livello di Asse, sono state impegnate nell'attuazione di interventi cofinanziati a valere sull'Asse III e VI. Tale scelta, oltre ad essere coerente con i Campi di applicazione (Inclusione Sociale) e (Assistenza Tecnica) e con l'oggetto sociale delle società in house, è stata ritenuta opportuna per assicurare, su tematiche e contenuti così sensibili, un adeguato valore aggiunto in termini operativi.

In conclusione, gli impegni a cui l'Autorità di Gestione dovrà far fronte per il prossimo anno sono rappresentati da tre ordini di fattori: il primo riguarda l'efficienza della spesa e l'ulteriore accelerazione della stessa in relazione alle previsioni formulate; il secondo è di natura procedurale e riguarda il completamento della manualistica in uso, che dovrà essere integrata di altre disposizioni per l'attuazione in maniera armonica (i.e. in materia di aiuti di stato) e la conclusione della fase di implementazione del Sistema Unico di Monitoraggio; il terzo, infine, riguarda l'eventualità di prevedere modifiche al POR, che, in considerazione della gravità della crisi economico-finanziaria, sono funzionali a migliorare l'efficacia della programmazione in relazione alle nuove, urgenti necessità dei cittadini campani.

1. Identificazione

Programma operativo	Obiettivo interessato: <i>Convergenza</i>
	Zona ammissibile interessata: <i>Intero territorio regionale</i>
	Periodo di programmazione: <i>2007 – 2013</i>
	Numero del programma: <i>2007IT051PO001</i>
	Titolo del programma: <i>Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013 - Regione Campania</i>
Rapporto Annuale di Esecuzione	Anno di riferimento: <i>2009</i>
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza:



2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo

2.1 Risultati e analisi dei progressi

In questa sezione, sono valorizzati gli indicatori necessari a fornire informazioni sul dettaglio dei progressi effettuati nel corso del 2009. E' evidente, rispetto al RAE 2008, un avanzamento consistente sul piano fisico e finanziario, come risulta dalle tabelle seguenti.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali

Seguono le tabelle relative agli indicatori di risultato del Programma per Asse prioritario.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 1: Indicatori di risultato per Asse prioritario

Asse I – Adattabilità – RISULTATO								
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	Maschi	0,05%	0 %	0,05%	0,20%	0,61%	1,42%
		Femmine	0,04%	0%	0,09%	0,16%	0,47%	1,10%
		Totale	0,05%	0%	0,08%	0,19%	0,57%	1,32%
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,00%	0,001%	0,004%	0,01%
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,00%	0,003%	0,01%	0,02%
	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0%	0,00%	0,013%	0,04%	0,09%

Fonte: Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia: I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale delle imprese e degli occupati, declinati per genere, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend occupazionali registrati nel periodo 2000-2006.* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persone) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).** Per quanto attiene al



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile). *** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse II – Occupabilità – RISULTATO									
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***	
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Per questo obiettivo, riferito ai servizi per l'impiego, è necessario acquisire i dati in merito al numero servizi di base (colloqui orientamento, workshop, incontri di gruppo) e avanzati (bilancio competenze, accompagnamento, tirocini)	0	0	0	0	0	0	
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinato per: genere, classi di età, cittadinanza, titolo di studio	Sesso	maschi	0,007	0	0,16	0,029	0,1	0,2
			femmine	0,007	0	0,14	0,029	0,1	0,2
			totale	0,007	0	0,15	0,029	0,1	0,2
		classi di età	15-19	0,004	0	n.d.	0,014	0,0	0,1
			20-24	0,025	0	n.d.	0,100	0,3	0,7
			25-49	0,007	0	n.d.	0,029	0,1	0,2
			50 e oltre	0,000	0	n.d.	0,000	0,0	0,0
		totale	0,007	0	n.d.	0,029	0,1	0,2	
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		titolo di studio	licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
diploma di qualifica	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
diploma di maturità	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
laurea	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		Sesso	femmine	0,011	0	0	0,043	0,1	0,3
		classi di età	15-19	0,007	0	0	0,029	0,1	0,2
			20-24	0,057	0	0,000	0,229	0,7	1,6
			25-49	0,036	0	0	0,143	0,4	1,0
			50 e oltre	0,004	0		0,014	0,0	0,1
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		titolo di studio	licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		classi di età	15-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			20-24	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			25-49	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			50 e oltre	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo declinato per classi di età, cittadinanza, titoli di studio								
	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro								



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Fonte: Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONTI, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia: I tassi di copertura e di inserimento sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persone) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).** Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile). *** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse III - Inclusione sociale – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	0,7%	0%	21,30%	2,9%	11,0%	20,0%
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo	0,1%	0%	n.d.	0,4%	1,2%	2,7%

Fonte: per soggetti disabili: indagine Istat sulle "Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari", dati regionali; popolazione carceraria, archivio del Ministero di Grazia e Giustizia; sulla popolazione immigrata, Rapporto Caritas 2006; per soggetti tossicodipendenti, dati tratti dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), istituiti presso le ASL.

Metodologia

I tassi di incidenza e di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale dei destinatari dell'obiettivo, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo dei percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati realizzati a valore sull'obiettivo specifico (dato dal totale percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

** Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati raggiunti dall'obiettivo specifico (dato dai percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

Asse IV - Capitale Umano – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
h) (Obiettivo convergenza) Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo*****	1,3%	0,0%	0%	0,0%	15,2%	15,2%
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo*****	1,9%	0,0%	0%	0,0%	23,0%	23,0%
i1) (Obiettivo Convergenza) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	5,8%	0,0%	25%	1,4%	17,4%	40,5%
i2) (Obiettivo Convergenza) Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	0,03%	0,0%	0,10%	0,13%	0,5%	0,9%



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione****	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	0,0%	0,0%	9,0%	41,0%	50,0%
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	0,0%	0,0%	9,0%	41,0%	50,0%

Fonte: Istat, dati sulla popolazione, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui

Metodologia

I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione di età compresa tra i 25-64 anni, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate /persone formate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate/persone formate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate/persone formate dall'obiettivo specifico (dato dai azioni realizzate/persone formate diviso i quattro anni per i quali si prevede di attuare l'intervento quindi dal 2007 al 2010) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

****Ognuna delle due tipologie di intervento rappresenta il 50% del totale.

*****Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Asse V - Transnazionalità e interregionalità – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	0,06%	0,0%	0,0%	0,0%	1,10%	1,10%

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

*Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valore sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i quattro anni in cui è previsto che si attui l'intervento e dunque non l'intera durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Asse VII – Capacità Istituzionale – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore 2008	Valore 2009	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la Governance nel territorio	Numero di progetti implementati attraverso progetti multiattore sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo****	1,8%	0,0 %	0,0%	7,1%	28,4%	50,0%
p) (Obiettivo Convergenza) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito del lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito del lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate dall'obiettivo specifico (dato dai azioni realizzate diviso i sette anni di attuazione del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

****Il calcolo si basa sulla stima che al 2013 il 50% dei progetti realizzati sia di tipo multiattore.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
2.1.2. Informazioni finanziarie

Le tabelle successive permettono di mettere a confronto i dati sui progressi compiuti nell'annualità di riferimento.

Tabella 2: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'AdG	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità	8.330.503,83	4.165.251,91	8.214.227,89	6.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	8.330.503,83	4.165.251,91	8.214.227,89	6.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse II – Occupabilità	15.620.481,46	7.810.240,73	12.050.000,00	12.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	15.620.481,46	7.810.240,73	12.050.000,00	12.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse III – Integrazione sociale	2.802.209,82	1.401.104,91	2.330.405,43	6.554.356,27
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.802.209,82	1.401.104,91	2.330.405,43	6.554.356,27
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse IV – Capitale Umano	1.400.541,58	700.270,79	10.934.160,26	11.175.000,00
<i>Spese rientranti</i>	1.400.541,58	700.270,79	10.934.160,26	11.175.000,00

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

<i>nell'ambito del FSE</i>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse V – Transnazionalità e interregionalità	-	-	-	1.125.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	1.125.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VI - Assistenza tecnica	1.631.504,60	815.752,30	1.729.543,81	1.614.901,42
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.631.504,60	815.752,30	1.729.543,81	1.614.901,42
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VII - Capacità istituzionale	6.804,84	3.402,42	250,00	4.312.500,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	6.804,84	3.402,42	250,00	4.312.500,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	29.792.046,13	14.896.023,07	35.258.587,39	42.781.757,69
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	-	-	-	-

Relativamente alla quota di spesa registrata sull'Asse IV, si evidenzia che, il valore superiore di “*Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti?*” rispetto alla quota di “*Spesa sostenuta dai beneficiari?*” è imputabile al volume delle anticipazioni versate agli Istituti Scolastici beneficiari del finanziamento conseguentemente alla sottoscrizione degli Atti di Concessione con la Regione.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 2.1: Avanzamento finanziario del Programma Operativo Regionale per asse prioritario al 31/12/2008

Assi	Dotazione Finanziaria POR Costo Totale eleggibile	Programmato (attraverso atti deliberativi e decreti)	Impegnato
Asse I - Adattabilità	160.000.000,00	35.500.000,00	0
Asse II – Occupazione	320.000.000,00	88.155.557,20	0
Asse III – Inclusione Sociale	170.000.000,00	3.350.000,00	2.143.000,00
Asse IV – Capitale Umano	298.000.000,00	65.000.000,00	5.000.000,00
Asse V- Transnazionalità e Interregionalità	30.000.000,00	0	0
Asse VI – Assistenza tecnica	25.000.000,00	8.720.000,00	2.374.298,00
Asse VII – Capacità Istituzionale	115.000.000,00	700.000,00	707.750,00
Totale	1.118.000.000,00	201.425.557,20	10.225.048,00

Tabella 2.2: Avanzamento finanziario del Programma Operativo Regionale per asse prioritario al 31/12/2009

Assi	Dotazione Finanziaria POR Costo Totale eleggibile	Programmato	Impegnato	Pagato
Asse I – Adattabilità	160.000.000,00	94.100.000,00	26.658.063,20	8.214.227,89
Asse II – Occupazione	320.000.000,00	244.945.557,00	32.450.000,00	12.050.000,00
Asse III – Inclusione Sociale	170.000.000,00	138.050.000,00	4.264.692,89	2.330.405,43
Asse IV – Capitale Umano	298.000.000,00	200.059.701,54	41.279.381,54	10.934.160,26
Asse V- Transnazionalità e Interregionalità	30.000.000,00	23.428.000,00	0	0
Asse VI – Assistenza tecnica	25.000.000,00	25.000.000,00	3.311.776,93	1.729.543,81
Asse VII – Capacità Istituzionale	115.000.000,00	105.000.000,00	2.736.150,00	250,00
Totale	1.118.000.000,00	830.583.258,54	110.700.064,66	35.258.587,39

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Nel corso del 2009, l'avvio degli interventi programmati ha prodotto i primi avanzamenti finanziari del Programma, in termini di spesa.

Come indicato nella tabella 2.bis riportata nell'addendum, per l'annualità 2009 sono state spese risorse per un importo complessivo pari a **35 Meuro** (in quota cumulata).

La capacità di impegno, intesa come rapporto tra le risorse impegnate e la dotazione finanziaria in riferimento ai singoli assi prioritari di intervento, raggiunge la soglia massima del 16,66% nel caso dell'Asse I Adattabilità mentre l'efficienza realizzativa, interpretata come rapporto tra pagamenti e dotazione finanziaria, sfiora il 7% nel caso dell'Asse VI Assistenza Tecnica.

Tabella 3: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	160.000.000	26.658.063,20	8.214.227,89	16,66%	5,13%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	32.450.000,00	12.050.000,00	10,14%	3,77%
Asse III - Integrazione sociale	170.000.000	4.264.692,89	2.330.405,43	2,51%	1,37%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	41.279.381,54	10.934.160,26	13,85%	3,67%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	0	0	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	3.311.776,93	1.729.543,81	13,25%	6,92%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	2.736.150,00	250,00	1,75%	0,00%
TOTALE	1.118.000.000	110.700.064,66	35.258.587,39	9,90%	3,15%

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le informazioni relative alla suddivisione indicativa del contributo comunitario del Programma Operativo, sono presentate nelle tabelle che seguono, in base alle seguenti cinque dimensioni :

- 1) temi prioritari;



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

- 2) forme di finanziamento;
- 3) tipologia di territorio;
- 4) attività economica;
- 5) ubicazione.

Tabella 4 Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Tabella 4a: Dimensione 1 - Temi prioritari

Categoria	Importo FSE	Importo Totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	13.329.031,60	26.658.063,20
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	12.275.000,00	24.550.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	3.950.000,00	7.900.000,00
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	2.132.346,45	4.264.692,90
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	2.036.125,77	4.072.251,54
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	15.603.565,04	31.207.630,08
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	3.000.000,00	6.000.000,00
80 - Promozione del partenariato, patti ed iniziative attraverso la messa in rete dei principali stakeholders		
81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi	1.368.075,00	2.736.150,00
85 - Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza	1.295.888,47	2.591.776,94
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	360.000,00	720.000,00
TOTALE	55.350.032,33	110.700.064,66



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 4.a.1: Contributo del Programma al conseguimento degli obiettivi delle Linee Integrate SEO - Earmarking

	Categoria	Importo Impegnato	%	Distribuzione per linee integrate SEO							
				17	18	19	20	21	22	23	24
Aumento dell'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori	62	13.329.031,60	11%	-	4.864.920,58		-	0,00	n.d.	8.482.111,02	-
	63	0,00	1%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
	64	0,00	2%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
Migliorare l'accesso all'occupazione ed alla sostenibilità	65	12.275.000,00	4%	-	-	3.068.750,00	9.206.250,00	-	n.d.	-	-
	66	3.950.000,00	8%	2.962.500,00	-	987.500,00	-	-	n.d.	-	-
	67	0,00	3%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
	68	0,00	5%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
	69	0,00	7%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
Migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati	70	0,00	1%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
	71	2.132.346,45	15%	426.469,29	-	1.563.720,73	-	142.156,43	n.d.	-	-
Migliorare il capitale umano	72	2.036.125,77	1%	-	-	-	-	-	n.d.	-	2.036.125,77
	73	15.603.565,04	19%	-	2.463.720,80	-	-	-	n.d.	9.854.883,18	3.284.961,06
	74	3.000.000,00	7%	-	-	-	-	-	n.d.	2.571.428,57	428.571,43
	80	0,00	4%	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
TOTALE		52.236.068,86	88%	3.388.969,29	7.310.641,38	5.619.970,73	9.206.250,00	142.156,83	n.d.	20.908.422,77	5.749.658,26

Si sottolinea che la percentuale relativa alla distribuzione finanziaria indicativa delle risorse rispetto alle categorie di spesa non corrisponde al 100% della dotazione finanziaria del Programma (bensì all'88% di tale dotazione), in quanto alcune categorie non concorrono, in modo diretto, al raggiungimento degli obiettivi della SEO.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Legenda Linee integrate SEO

17	Attuare strategie occupazionali volte a conseguire la piena occupazione, migliorare la qualità e la produttività del lavoro e potenziare la coesione sociale e territoriale
18	Promuovere un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita
19	Creare mercati del lavoro che favoriscano l'inserimento, rendere più attrattivo il lavoro e renderlo finanziariamente attraente per quanti sono in cerca di occupazione, come pure per le persone meno favorite e gli inattivi
20	Migliorare la risposta alle esigenze del mercato del lavoro
21	Favorire la flessibilità conciliandola con la sicurezza occupazionale e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, tenendo debito conto delle parti sociali
22	Garantire andamento dei costi del lavoro e meccanismi per la determinazione dei salari favorevoli all'occupazione
23	Potenziare e migliorare gli investimenti in capitale umano
24	Adattare i sistemi di istruzione e formazione ai nuovi requisiti in termini di competenze



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 4b: Dimensione 2 - Forma di finanziamento

Categoria	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile	55.350.032,33	110700064,66
02 - Aiuto (<i>prestiti, interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondi da capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento		
TOTALE	55.350.032,33	110.700.064,66

Tabella 4c: Dimensione 3 - Tipologia di territorio

Categoria	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato Urbano	n.a.	n.a.
02 - Zona di montagna	n.a.	n.a.
03 - Isole	n.a.	n.a.
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	n.a.	n.a.
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)	n.a.	n.a.
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)	n.a.	n.a.
07 - Regioni ultraperiferiche	n.a.	n.a.
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	n.a.	n.a.
09 - Zone di cooperazione transnazionale	n.a.	n.a.
10 - Zone di cooperazione interregionale	n.a.	n.a.
00 - Non applicabile	55.350.032,33	110.700.064,66
TOTALE	55.350.032,33	110.700.064,66

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
Tabella 4d : Dimensione 4 - attività economica.

Categoria	Importo FSE	Importo totale
01 – Agricoltura, caccia e silvicoltura	n.a.	n.a.
02 – Pesca	n.a.	n.a.
03 – Industrie alimentari e delle bevande	n.a.	n.a.
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	n.a.	n.a.
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	n.a.	n.a.
06 - Industrie manifatturiere non specificate)	n.a.	n.a.
07 – Estrazione di minerali energetici	n.a.	n.a.
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	n.a.	n.a.
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	n.a.	n.a.
10 - Poste e telecomunicazioni	n.a.	n.a.
11 – Trasporti	n.a.	n.a.
12 - Costruzioni	n.a.	n.a.
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	n.a.	n.a.
15 - Intermediazione finanziaria	n.a.	n.a.
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	n.a.	n.a.
17 - Amministrazioni pubbliche	n.a.	n.a.
18 - Istruzione	n.a.	n.a.
19 - Attività dei servizi sanitari	n.a.	n.a.
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	n.a.	n.a.
21 - Attività connesse all'ambiente	n.a.	n.a.
22 - Altri servizi non specificati	n.a.	n.a.
00 - Non applicabile	55.350.032,33	110.700.064,66
TOTALE	55.350.032,33	110.700.064,66

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
Tabella 4e : Dimensione 5 - Ubicazione

Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
itf3 Campania	55.350.032,33	110.700.064,66

Tabella 4f : Dimensioni completa

Dimensione 1 Temi prioritari	Dimensione 2 Forme di finanziamento	Dimensione 3 Territorio	Dimensione 4 Attività economica	Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	13.329.031,60	26.658.063,20
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	12.275.000,00	24.550.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	3.950.000,00	7.900.000,00
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	2.132.346,45	4.264.692,90
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	2.036.125,77	4.072.251,54

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	15.603.565,04	31.207.630,08
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	3.000.000,00	6.000.000,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania		
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	1.368.075,00	2.736.150,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	1.295.888,47	2.591.776,94
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	01 - Aiuto non rimborsabile	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 - Campania	360.000,00	720.000,00
Totale					55.350.032,33	110.700.064,66

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010**2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari****Tabella 5a: Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2009**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>N. partecipanti</i>	0	0	30.567							30.567
<i>In entrata</i>			20.851							20.851
<i>In uscita</i> <i>(sia ritirati sia formati)</i>			14.729							14.729

Tabella 5b: Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne	0	0	15.729							15.729
Uomini	0	0	14.838							14.838

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
Tabella 5c: Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi	0	0	1.263							1.263
<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0	0							0
Disoccupati	0	0	2.280							2.280
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0							0
Persone inattive	0	0	0							0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	2.024							2.024

Tabella 5d: Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	0	0	27.474							27.474
Lavoratori anziani (55-64 anni)	0	0	134							134

Tabella 5e: Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0	770							770
Migranti	0	0	1.334							1.334
Persone disabili	0	0	637							637
Altri soggetti svantaggiati	0	0	3.943							3.943

Tabella 5f: Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	0	0	28.246							28.246



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	0	0	1.636							1.636
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	0	0	0							0
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	0	0	505							505

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., art. 57, in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2009, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportate:

- la tabella 6a, riporta i 20 maggiori beneficiari, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, indica gli appalti di servizi più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
Tabella 6a - Beneficiari FSE

N.	Beneficiario	N. contratti x anno	Operazione	Impegni	Pagamenti	Impegni / Impegno totale	Pagamenti / Pagamenti totali
1	Comune di Napoli	5	Città Amica; Una Rete per le Casa della Cultura delle differenze Donne ; Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale; COF.	€ 7.500.000,00		6,77%	
2	Regione Campania	9	<p>Progetto Integrativo per il Supporto alla Regione Campania (I^ e II FASE)</p> <p>Assistenza tecnica Istituzionale alle Regioni e Pr. Aut. 2008-2013 (2008)</p> <p>Nuovo Progetto Integrativo per il Supporto alla Regione Campania (I^ FASE)</p> <p>Estensione del contratto relativo al Servizio di AT POR FSE 2000-2006</p> <p>Piano di Comunicazione POR Campania FSE 2007-2013</p> <p>Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (I^ Edizione)</p> <p>Cento Passi verso il 21 marzo...e mille altri ancora</p> <p>Sentirsi Campani: identità, sicurezza, inclusione</p>	€ 3.641.468,28	€ 2.211.209,76	3,29%	6,27%
3	Associazione Menhir	2	Attività formative Cigo-Cigs Voucher	€ 1.391.360,00	€ 52.544,00	1,26%	0
4	Aim Formazione	18	Attività formative Cigo-Cigs PFL	€ 1.375.000,00	€ 57.600,00	1,24 %	0



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

5	Uniconsul soc. coop.	13	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 1.294.809,00	€ 68.544,00	1,37%	0
6	Consvip	14	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 1.013.500,00	€ 112.040,00	0,84%	0
7	Fosvi s.c.r.l.	17	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 838.950,00	€ 28.200,00	0,76%	0
8	Enof	7	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 837.219,50	€ 50.400,00	0,76%	0
9	Arka s.c.r.l.	11	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 830.880,00	€ 0,00	0,76%	0
10	Consorzio Officina	6	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 748.580,00	€ 118.800,00	0,68%	0
11	Consorzio Chirone	6	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 718.880,00	€ 0,00	0,65%	0
12	Erfap Uil Campania	12	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 678.403,00	€ 81.442,00	0,61%	0
13	Stampa soc. Coop a r.l.	8	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 662.800,00	€ 112.320,00	0,60%	0
14	Consorzio Conisco	6	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 662.200,00	€ 158.880,00	0,60%	0
15	Euroform s.c.r.l.	5	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 613.800,00	€ 8.460,00	0,55%	0
16	Selefor srl	7	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 531.400,00	€ 111.000,00	0,48%	0
17	Piemmei	4	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 530.600,00	€ 0,00	0,50%	0
18	Is.Con.	4	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 489.000,00	€ 67.200,00	0,44%	0
19	Consorzio Promoter Service PMI	5	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 470.002,00	€ 0,00	0,42%	0
20	SCF Servizi Consulenza Formazione s.n.c.	10	Attività formative CIGO CIGS - PFL	€ 441.800,00	€ 159.800,00	0,40%	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 6b – Appalti FSE

	Fornitore	Progetto	Importo impegnato
1	RTI: Telecom Italia S.p.A. (Capofila); Penelope S.p.A.; Elea S.p.A.; Infobyte S.p.A..	Realizzazione, Gestione e Conduzione di un portale della formazione continua dei docenti della Regione Campania	€ 1.478.320,00
2	RTI: Telecom Italia S.p.A. (Capofila); Penelope S.p.A.; Elea S.p.A.; Infobyte S.p.A..	Realizzazione, Gestione e Conduzione di un portale della formazione continua dei docenti della Regione Campania (Estensione)	€ 1.459.050,00
3	RTI: PNI ProgettoNuovaImpresa (Capofila) Elea S.p.A.; ITS S.p.A.; Iniziativa Cube Srl.	Bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di Accreditamento degli Organismi di Formazione ed Orientamento Finanziati ed Autofinanziati e del coordinamento delle attività di audit. Affidamento delle attività di monitoraggio e rilevazione della qualità delle attività di formazione. Realizzazione di una procedura informatica di supporto alla presentazione delle domande di partecipazione ai bandi e di gestione e monitoraggio dei progetti finanziati	€ 1.100.000,00
4	RTI Penelope Srl (Società Mandataria) KAIROS InfoCert Insiel Mercato	Servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (I Edizione)	€ 707.750,00
Totale			€ 4.745.120,00

2.1.7 Analisi qualitativa

a) *integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.*

Il tema delle politiche sociali e delle pari opportunità di genere sono stati sviluppati nelle linee programmatiche del FSE con grande attenzione.

Per quanto concerne la programmazione, nell'ambito dell'Asse II del PO FSE, sono stati previsti interventi volti, sia alla promozione diretta dell'occupazione delle donne, con incentivi per la creazione di imprese femminili, sia azioni dirette alle imprese per la promozione di modalità organizzative compatibili con la conciliazione tra lavoro e vita familiare.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

In particolare con la DGR n. 2067 del 09/01/2009, la Regione ha approvato il “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”, finalizzato a favorire la creazione ed il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi integrati, e le “Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro” che individua gli standard di riferimento relativi ai servizi integrativi e sperimentali di cura dell'infanzia (asili nido e micro-nidi aziendali, servizi integrativi, sezioni primavera, servizi sperimentali, servizi ricreativi per la prima infanzia).

Successivamente ed in continuità con la delibera 2067/2009 è stato approvato il *Piano d'Azione sugli Obiettivi di servizio* (DGR n. 210 del 06/02/09) che prevede lo stanziamento di 48 Meuro a favore degli strumenti di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare a valere sull' *Asse II - obiettivo specifico f (migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere)* per il conseguimento dell'obiettivo di servizio "*Aumentare servizi di cura alla persona, alleggerendo carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro*", indicatori S04 e S05. Si tratta di interventi finalizzati all'acquisto da parte dei Comuni di posti/servizio presso asili nido o micronidi aziendali ed allo start up della gestione degli stessi.

Con la DGR n. 1200 del 03/07/09 sono stati, inoltre, programmati interventi in chiave di genere a valere sugli obiettivi operativi *f) “Promuovere azioni di supporto, analisi, predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro”, g5) Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro* ed *i1 “Favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formativi a carattere tecnico scientifico”,* per un totale di 46 Meuro.

Sono previste attività che incidono direttamente sull'occupabilità e sull'occupazione delle donne ed attività che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa. Le prime prevedono il potenziamento dei servizi offerti dai Centri per l'Occupabilità Femminile e la loro integrazione nel sistema dei Servizi per l'Impiego e la promozione delle pari opportunità nei percorsi formativi. Le seconde prevedono sia azioni per agevolare l'utilizzo, da parte delle imprese, di modalità organizzative personal e family friendly, sia azioni che coinvolgono l'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita.

Tra le azioni descritte rientrano gli interventi finalizzati alla promozione dell'occupabilità femminile ed all'attuazione di politiche di genere, previsti nell'ambito del “Protocollo Welfare”, siglato tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, il 17 aprile 2009, per un ammontare pari a 7,5 Meuro, a valere sugli assi II, III e IV (obiettivi specifici, “f”, “g” ed “i”).

- b) *azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale*

Nel primo triennio della Programmazione 2007–2013 del FSE, la Regione Campania ha realizzato un'intensa attività programmatica, proiettata all'efficace partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro. Si fa riferimento in particolare all'approvazione del Programma Strategico Triennale per l'integrazione dei cittadini migranti 2009–2011 (DGR n. 1179/2009), nell'ambito del quale sono previsti interventi finalizzati a migliorare l'occupabilità dei



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

migranti e ad agevolarne l'accesso al mercato del lavoro, attraverso la promozione di percorsi di inserimento lavorativo personalizzati. Inoltre, sono state definite con la DGR n. 1200/2009 le *“Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. n. 18”* che prevede azioni specifiche a valere sull'Asse III – Inclusione Sociale, obiettivo specifico g) *“Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.”*, obiettivi operativi *“Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione”* e *“Garantire pari opportunità di accesso e di permanenza nella scuola e nella formazione da parte dei figli dei migranti.”*

Per l'attuazione di questi interventi sono state individuate alcune aree territoriali prioritarie, ritenute tali, sia per la presenza massiccia del fenomeno migratorio, sia per l'impatto socio-economico atteso dagli interventi programmati. Le aree si riferiscono alle tre Province più colpite dal fenomeno, in particolare alla Piana del Sele, nella provincia di Salerno, all'area Domitia, nella provincia di Caserta e all'area nord di Napoli. Gli interventi programmati saranno essenzialmente interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione, percorsi integrati per la transizione al lavoro delle donne immigrate e in età giovanile, interventi di potenziamento e sviluppo di servizi di sostegno, di reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inserimento lavorativo e sociale di soggetti a rischio di esclusione, qualificazione della P.A. sui diversi fenomeni legati alla tratta.

Infine, per garantire pari opportunità di accesso e permanenza nella scuola e nella formazione dei figli degli immigrati, sono state programmate azioni di qualificazione ed integrazione dell'offerta formativa, percorsi di accrescimento delle conoscenze e di orientamento; percorsi di inserimento lavorativo personalizzati, anche attraverso incentivi finanziari.

c) *azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale*

In preparazione del Forum Universale delle culture che si terrà a Napoli nel 2013, è stato realizzato il progetto “Accampamento della Pace”, un evento articolato in diversi laboratori e workshop, finalizzato a promuovere il confronto tra tradizioni e culture diverse.

Il progetto ha coinvolto oltre duecento giovani provenienti da città di tutto il mondo, oltre un gruppo di ragazzi rom che vivono a Napoli e ad una delegazione di figli di emigranti campani nel mondo (Canada, USA, Argentina e Germania) che hanno approfondito, attraverso diversi laboratori artistici (musica, teatro, cinema, scultura e sport), i temi dello *Sviluppo del millennio*, fissati dall'Onu: la pace, la guerra, la lotta alla povertà e all'esclusione.

Oltre ai laboratori sono stati realizzati workshop che hanno coinvolto sindaci e rappresentanti locali di tutto il mondo per discutere sul tema dell'inclusione sociale e per scambiare esperienze nella risoluzione dei problemi che vivono le aree metropolitane del mondo.

d) *azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità*

La Regione Campania ha avviato, nel corso del 2009, iniziative significative per il rafforzamento



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

dell'inclusione sociale di soggetti svantaggiati. Le attività messe in campo puntano al rafforzamento dell'identità e delle competenze degli individui, rimuovendo nel contempo i pregiudizi culturali che limitano le opportunità di integrazione dei soggetti più fragili. Le attività programmate riguardano soprattutto i giovani e il contrasto all'emarginazione e al disagio sociale, perseguita attraverso la promozione della cittadinanza attiva, la lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono dei percorsi formativi e all'attuazione del diritto allo studio per tutto l'arco della vita.

A livello di politica economica regionale, un importante ruolo è stato giocato dal POR FSE in relazione alla crisi economica e finanziaria. Infatti, a seguito della decisione, assunta di concerto tra governo nazionale e governi regionali, di cofinanziare la manovra anticrisi con parte delle risorse comunitarie, con Deliberazione n. 256 del 13/02/2009 (approvata, più che tempestivamente, il giorno dopo l'Accordo Governo-Regioni) e con Deliberazione n. 397 del 06/03/2009, la Regione Campania ha risposto a tale esigenza, stanziando complessivamente 121 Meuro. Le attività riguardano, in particolare, interventi a favore della creazione d'impresa, interventi a sostegno di soggetti svantaggiati (immigrati, donne, disoccupati, ecc..) ed interventi mirati al potenziamento dei servizi per l'impiego. In particolare le risorse sono state utilizzate per favorire l'inserimento in percorsi di orientamento e di formazione che coinvolgeranno 21.789 lavoratori CIGS E CIGO.

Tra gli interventi tesi a promuovere l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di categorie svantaggiate si inserisce, inoltre, il progetto "Scuole Aperte" i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania. L'obiettivo di tale iniziativa è di coinvolgere i giovani in attività al fine di rafforzare la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, con il coinvolgimento degli organismi di partecipazione democratica della scuola, delle famiglie, nonché dell'associazionismo culturale e del volontariato, cercando di valorizzare tutte le opportunità offerte dal territorio.

E' stato, inoltre, messo in campo un programma integrato rivolto ai giovani disoccupati residenti in Campania per lo svolgimento di work experience (di cui è stato pubblicato il bando in data 12/10/2009) presso imprese ed enti, retribuite mediante un'indennità denominata borsa di lavoro, ed erogazione di incentivi alle aziende che scelgono di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari di work experience.

La citata DGR n. 1200/09 ha previsto una serie di azioni nell'ambito dell'obiettivo operativo "g" "Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro":

- animazione territoriale, informazione e creazione di reti sociali tra istituzioni, imprese e sistema formativo a livello locale;
- interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale;
- percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego anche di sussidi all'occupazione;

- costituzione e sviluppo di servizi di sostegno e di reti di solidarietà e di assistenza formali ed informali per favorire l'inclusione di soggetti a rischio di esclusione sociale;
- interventi formativi per sostenere e consolidare i profili delle figure professionali in campo sociale e sanitario.

In tale contesto è stata approvata la DGR n. 1658 del 30/10/2009, con la quale si è dato avvio alla sperimentazione degli "orti sociali di città" per l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili. Il Decreto Dirigenziale n. 959 del 23/12/2009 ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali, richiedendo al territorio l'attivazione di sinergie virtuose tra i Comuni e gli organismi del privato sociale. L'avviso si pone un duplice obiettivo: inserimento socio-lavorativo del disabile ed educazione ecologica ed ambientale in luoghi pubblici particolari come ad esempio gli spazi all'interno delle strutture detentive e degli ex manicomi.

e) attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

In merito alle attività in corso di attuazione, l'amministrazione regionale ha puntato fortemente allo "sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese" (DGR n. 1114 del 19/06/2009) con l'obiettivo di promuovere partnership pubblico – privato per l'avvio di iniziative tecnologiche congiunte volte a favorire la diffusione delle conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca. Il relativo Bando, articolato su un plafond di risorse (49 Meuro), è stato cofinanziato a valere su diversi obiettivi operativi del Programma FSE promuovendo le sinergie fra diverse aree dell'Amministrazione (AA.GG.CC. 03 e 06).

Il FSE, inoltre, ha concorso alla creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali (attraverso il meccanismo dei percorsi per l'Istruzione Formativa Tecnica Superiore, più noto come IFTS) per un valore pari a 4 Meuro. Il Polo formativo IFTS è finalizzato ad implementare, in modo progressivo, sul territorio della Regione Campania, un'offerta stabile ed articolata di alta formazione in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica. E' la risposta organica e articolata ai complessi fabbisogni di un determinato sistema territoriale o filiera settoriale a fronte di nuovi scenari competitivi, riconoscendo la valenza strategica dello stretto collegamento con gli ambiti della ricerca e dell'innovazione.

f) azioni transnazionali e/o interregionali

In riferimento alla cooperazione transnazionale e interregionale, la Regione Campania ha avviato attività di consolidamento dei rapporti con le altre istituzioni regionali, programmando le seguenti attività:

- adesione al "Progetto interregionale-transnazionale per l'attuazione di una rete per la coesione sociale, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse professionali nella prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti", con l'obiettivo di creare una rete interregionale e transnazionale nel campo della coesione sociale e della mediazione dei conflitti, al fine di favorire la mobilità a fini formativi o professionali delle seguenti figure professionali:



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

operatore/mediatore/corpi civili di pace, mediatore interculturale, linguistico culturale (DGR n. 1924 del 31/12/2009);

- approvazione del progetto interregionale “*Il FSE a sostegno della ricerca e dell'innovazione*” (DGR n. 1872/2009) finalizzato a promuovere la ricerca e l'innovazione nelle imprese per favorire l'aumento dell'occupazione e lo sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, attraverso la formazione continua e percorsi di mobilità interregionale e transnazionale.

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Così come previsto dal paragrafo 5.5 del Programma Operativo, l'Amministrazione ribadisce il proprio impegno affinché l'attuazione del Programma avvenga nel rispetto della normativa comunitaria, con particolare riferimento alla regolamentazione in materia di Aiuti di Stato, Appalti pubblici, concessioni e controlli finalizzati a garantire la stabilità delle operazioni.

Con riferimento alle pari opportunità, come richiamato al paragrafo 5.4.1. del PO, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 16 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., assicura la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione in tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma, anche attraverso l'autorità regionale preposta in materia di pari opportunità.

In coerenza con quanto premesso, l'Autorità di Gestione ha provveduto ad adottare tutte le misure necessarie alla verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pari opportunità e stabilità delle operazioni sia nel Sistema di Gestione e Controllo, sia nel Manuale dell'AdG del POR Campania FSE 2007-2013.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si evidenziano problemi significativi per l'anno 2009, anche in considerazione dello stato di avanzamento delle operazioni cofinanziate, come di seguito specificato nella parte dedicata agli Assi prioritari.

Da segnalare, rispetto, all'implementazione del sistema unico di monitoraggio, avviata con DGR n. 1623/2009, la complessità del processo, che coinvolge diversi attori e che ha visto l'AdG impegnata, in uno sforzo congiunto con l'AGC 17 e l'AGC 06 nelle attività di verifica tecnica e tecnologica sulla praticabilità delle soluzioni proposte.



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Nel corso del 2009 l'Autorità di Gestione ha avviato una verifica sulla piena operatività del POR Campania FSE 2007-2013 rispetto alla programmazione intrapresa dalla Giunta Regionale. Tale verifica ha messo in evidenza una criticità che riduce significativamente la piena operatività dell'Obiettivo Specifico f) *migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere* relativo all'Asse II Occupabilità, legata all'assenza, tra i beneficiari di riferimento, degli Enti Locali. Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico f), infatti, sono state programmate le azioni tese ad implementare uno degli Obiettivi di Servizio previsti dal QSN (*aumentare i servizi di cura alle persone, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro*) e le azioni rientranti nel pacchetto anticrisi; pertanto, l'assenza degli Enti Locali tra i Beneficiari dell'Asse II ne ha vincolato fortemente l'attuazione essendo i Comuni attori fondamentali per la realizzazione degli interventi citati. Al termine di un diffuso carteggio con la Commissione Europea, la stessa, con nota prot. n. 17117 del 08/09/2009, tenuto conto che la natura della modifica non incideva sulla sostanza del Programma Operativo e non produceva implicazioni finanziarie, non ha ritenuto opportuno avviare una procedura specifica per l'adozione di una nuova decisione e ha subordinato l'efficacia della modifica al caricamento in SFC della lettera di richiesta, previo parere positivo del Comitato di Sorveglianza, da acquisire anche per procedura scritta.

L'Autorità di Gestione ha quindi provveduto, con nota prot. n. 777157 del 10/09/2009, ad attivare la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno, e con nota prot. n. 827189 del 28/09/2009, non essendo pervenute osservazioni in merito, la procedura si è conclusa con esito positivo e con il caricamento della modifica richiesta in SFC in data 30/09/2009.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/06

Con riferimento all'annualità 2009, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Nell'ambito degli interventi complementari, per l'annualità 2009, si segnalano i PIF (Progetti Integrati di



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Filiera), destinati alle principali filiere produttive campane, e i PIRAP (Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette), che vedono l'integrazione tra il FEASR, il FSE per attività di servizi e formazione, ed il FESR, per il finanziamento di infrastrutture. Nello specifico i PIF sono finalizzati a finanziare interventi coordinati di ammodernamento strutturale del sistema produttivo, introduzione di innovazioni e miglioramento della qualità dei prodotti, nell'ambito delle principali filiere agro-alimentari della Regione. È prevista una procedura di tipo negoziale che coinvolge diversi operatori, economici e non, che si concluderà con la sottoscrizione di un Contratto di programma.

Nel corso del 2009 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico (DD n. 71 del 30/09/09), che stanziava 168.000.000 euro di risorse a valere sul FEASR, ripartite tra i diversi Partenariati di Filiera, a cui si possono aggiungere, in modo complementare, le altre risorse della programmazione unitaria FSE e FESR. A tal proposito è stata istituita una Cabina di regia composta dai rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR, del POR FESR e del POR FSE, finalizzata alla ricognizione e valutazione delle diverse proposte pervenute.

I PIRAP sono progetti integrati finalizzati all'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali, al miglioramento della fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali ed alla valorizzazione naturalistico-paesaggistica dei territori dei Parchi nazionali o regionali.

Nel corso del 2009 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico (DD n. 64 del 11/08/2009), che stanziava 107.580.000 euro di risorse a valere sul FEASR, ripartite tra i diversi Enti Parco, a cui si possono aggiungere, in modo complementare, le altre risorse della programmazione unitaria FSE e FESR.

Nell'ambito del progetto, realizzato attraverso una procedura negoziale, è stato istituito un apposito Tavolo nominato dal Presidente della Giunta Regionale e composto dai rappresentanti delle Autorità di Gestione del PSR, del POR FESR, del POR FSE, del Coordinamento della Programmazione Unitaria, dal NVVIP, e dal rappresentante dell'AGC 11 (Settore Sviluppo Attività Settore Primario).

Il bando prevede la presentazione di progetti da parte dei diversi PIRAP che, oltre agli interventi finanziati a valere sul FEASR, possono comprendere azioni complementari a valere sul FSE (Servizi e formazione) e del FESR (infrastrutture).

L'AdG FSE 2007-2013 ha partecipato alla ricognizione di tutte le proposte che presentavano richieste di risorse a valere sul FSE 2007-2013. L'analisi di dettaglio da parte dei Responsabili di Obiettivo Operativo interessati dai Progetti, sarà avviata solo a seguito della formale verifica di ammissibilità di ciascun PIRAP da parte del NVVIP.

Si sottolinea, inoltre, lo stanziamento di 5 Meuro complessivi destinati allo "*sviluppo delle competenze del personale dei Parchi e del personale delle pubbliche amministrazioni e delle PMI coinvolto nell'ambito delle attività dei Parchi all'intervento*" (DGR n. 1521 del 2/10/2009), in continuità con quanto già indicato nel Programma Operativo, nell'Asse VII, obiettivo operativo o1), che prevede azioni finalizzate al miglioramento ed arricchimento delle competenze delle figure a vario titolo coinvolte ivi compreso il personale dei Parchi. Si precisa che i Parchi, nell'ambito della programmazione del PSR (a valere sul FEASR), rivestono un ruolo fondamentale, in qualità di beneficiari di finanziamenti.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI Sorveglianza 30.06.2010

Tra le attività complementari programmate nel corso del 2009, si segnala anche l'integrazione tra l'obiettivo 6.3 "Città solidali e scuole aperte", a valere sul POR FESR e l'Obiettivo f "Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile", a valere sul POR FSE, che finanziano interventi a favore di Asili Nido e Micro - Nidi Aziendali. Si tratta di interventi strutturali, per la quota relativa al POR FESR ed interventi immateriali per la quota a valere sul POR FSE: start up delle attività e/o gestione di asili nido o micronidi aziendali e acquisto da parte dei Comuni di posti/servizio presso asili nido o micronidi aziendali (voucher per le donne per l'acquisizione di servizi che ne facilitino la partecipazione al mercato del lavoro).

2.7 Sorveglianza e valutazione

L'Autorità di Gestione, alla luce delle lezioni apprese sul passato ciclo di programmazione, ha inteso dare ampia rilevanza all'introduzione di procedure organizzative che, a supporto delle attività per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, fossero in grado di garantire il governo della gestione, della sorveglianza e del controllo sul Programma. Una parte consistente di tali procedure, come richiesto dalle basi giuridiche comunitarie, sono state declinate all'interno della descrizione del sistema di gestione e controllo, predisposta tenendo conto delle criticità rilevate in riferimento al ciclo programmatico 2000-2006 e delle raccomandazioni emerse nei controlli effettuati da soggetti esterni e/o interni all'amministrazione regionale (Commissione europea, Corte dei Conti europea, Guardia di Finanza, l'Organismo di controllo di II livello).

Al fine di garantire la corretta attuazione delle attività cofinanziate, l'Autorità di Gestione, ha previsto l'utilizzo dei seguenti provvedimenti/strumenti, coerenti con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia:

- la razionalizzazione delle procedure di controllo di I livello, prevedendo sia verifiche tecnico-amministrative sulla totalità delle operazioni, sia verifiche in loco, a campione, di singole operazioni;
- la predisposizione di prototipi di piste di controllo, suddivise per tipologia di operazione, al fine di agevolarne la compilazione a cura dei Responsabili di Obiettivo Operativo;
- la convocazione periodica dei Comitati di Coordinamento di Asse (Co.Co.Asse), sede di consultazione, impulso, coordinamento e controllo in riferimento all'attuazione dei singoli Assi prioritari di intervento previsti dal POR Campania FSE 2007-2013;
- l'introduzione delle sessioni di autovalutazione, incontri periodici con i Responsabili di Obiettivo Operativo per verificare lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma, per aggiornare il Cronoprogramma delle attività nonché per valutare, in maniera congiunta con i soggetti preposti all'attuazione, le problematiche attuative. In tali occasioni, l'AdG acquisisce anche i dati necessari all'elaborazione delle previsioni di spesa da trasmettere alla Commissione;
- il rafforzamento del flusso informativo tra l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

di Audit, al fine di garantire l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, sempre nel rispetto del principio della separazione delle funzioni.

Inoltre, a seguito di un attivo confronto con gli altri soggetti protagonisti dell'attuazione del POR, l'AdG ha provveduto ad aggiornare ed integrare il **Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007-2013**, inserendovi, in particolare, un'appendice dedicata all'attuazione e alla rendicontazione delle operazioni cofinanziate dal Fondo.

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, in coerenza con quanto previsto dal RAE 2008, ha dato un ulteriore impulso al rafforzamento delle attività valutative funzionali all'attuazione del Programma Operativo. Nell'esercizio delle sue funzioni e in linea con il Working Document n. 5 della Commissione Europea¹ ha inteso instaurare un più efficace *link* tra le fasi di attuazione del Programma Operativo e i vari momenti che caratterizzano l'attività valutativa.

In quest'ottica, l'Autorità di Gestione, in linea con quanto previsto dalla DGR n. 935 del 30/05/2008 "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni POR Campania FSE 2007-2013", si è dotata del *Vademecum per la valutazione ex ante e on going delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*. Il Vademecum per la valutazione ex ante e *on going* delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, fornisce un supporto all'attuazione del Programma Operativo, sia nella fase di predisposizione dei bandi e degli avvisi, sia nella fase di realizzazione degli interventi. Nello specifico, nella fase di predisposizione dei bandi e degli avvisi, il Vademecum fornisce una griglia di criteri generali per la valutazione ex ante delle operazioni, attraverso la quale è possibile rafforzare l'efficacia del Programma Operativo a monte del processo di attuazione. Successivamente a questa fase, nel corso dell'attuazione delle singole operazioni, il Vademecum prevede l'attivazione di un'attività di valutazione in itinere destinata a riorientare con opportuni correttivi gli interventi in corso di opera.

In questa impostazione volta a coniugare agilmente l'attuazione del Programma Operativo con il processo valutativo, l'Autorità di Gestione non ha voluto trascurare le esigenze di riprogrammazione che possono derivare dai processi valutativi e dall'aggiornamento periodico dell'analisi del contesto socio-economico regionale; nel Vademecum, infatti, è stata prevista una sezione specifica dedicata alle priorità strategiche del POR Campania FSE 2007-2013 e alla revisione dell'analisi di contesto.

L'Autorità di Gestione, nell'esercizio della sua funzione di coordinatrice delle attività di valutazione, ha avviato un processo di programmazione delle attività a valere sull'obiettivo operativo n.3) *Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento* al fine di integrare le attività valutative previste dal Piano Unitario di Valutazione della Regione Campania con le esigenze conoscitive dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo sia in relazione alle

¹ Working Document No. 5 (CE), The New Programming Period 2007-2013, Indicative Guidelines on Evaluation Methods: evaluation during the programming period, April 2007.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

attività valutative previste per il ciclo di programmazione 2000-2006 sia per le attività valutative del ciclo di programmazione 2007-2013.

3. Attuazione in base alle priorità

3.1 Asse Adattabilità

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse I - Adattabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							66	54	10
Destinatari							1502	1263	206

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
				2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
				TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati									
Genere	M							1024	
	F							239	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi							1263	
	<i>Lavoratori autonomi</i>								
	Disoccupati								
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>								
	Persone inattive								
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>								
Età	15-24 anni							41	
	55-64 anni							110	
Gruppi vulnerabili	Minoranze								
	Migranti								
	<i>di cui ROM</i>								
	Persone disabili							44	
	Altri soggetti svantaggiati								
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2							591	
	ISCED 3							516	
	ISCED 4							0	
	ISCED 5 e 6							156	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico a)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI							66	54	10

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT		1502	1263	206
		FEM			FEM		320	239	43

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M					1.024	
	F					239	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					1263	
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					41	
	55-64 anni					110	
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili					44	
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					591	
	ISCED 3					516	
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					156	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico b)
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico c)
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Analisi qualitativa

Al 31/12/2009, le risorse programmate sono pari a 94,1 Meuro, le risorse impegnate pari a 26,66 Meuro e i pagamenti pari a 8,2 Meuro come indicato nella Tabella di seguito riportata.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Obiettivo Specifico	Stanziamento Programmato	Stanziamento Impegnato	Pagamenti
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	79 Meuro	18,66 Meuro	8,2 Meuro
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	1 Meuro	1 Meuro	0
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	14,1 Meuro	7 Meuro	0
Totale Asse I - Adattabilità	94,1 Meuro	26,66 Meuro	8,2 Meuro

L'avanzamento finanziario dell'Asse I si concentra sull'obiettivo specifico *a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, in relazione all'avvio di interventi supplementari e di supporto alla programmazione nazionale anticrisi: (*Attività orientamento Lavoratori CIGS e CIGO, Borse per il reinserimento occupazionale e Sociale, Catalogo Alta Formazione, Catalogo dell'offerta formativa regionale" per la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica*).

Per quanto riguarda altri interventi specifici, a valere sull'Asse I sono state programmate azioni promozionali integrate del sistema produttivo regionale, con l'obiettivo di orientare in modo mirato le scelte degli operatori e "accompagnare" concretamente le imprese nelle azioni promozionali, attraverso la messa in campo di specifiche professionalità, e misure per la riqualificazione del personale tecnico delle emittenti televisive per l'adeguamento alla tecnologia digitale.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Come noto la manovra relativa all'Accordo Stato Regioni per fronteggiare la crisi sociale ed economica, nell'interessare parte delle risorse a valere sul POR Campania FSE, ha comportato l'avvio di un processo articolato e disciplinato, con la DGR n. 256/2009 e la DGR n. 397/2009 (per un importo pari a 121 Meuro), che hanno demandato l'attuazione degli interventi cofinanziati al gruppo di coordinamento della programmazione unitaria, integrandovi, in particolare, per la parte di competenza il coordinatore dell'AGC 17, Area Regionale in cui ricadono le materie dell'istruzione della formazione e del lavoro. Pur in presenza di un'organizzazione ormai in via



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

di consolidamento, che vede all'apice l'AdG, l'attuazione di tali azioni è stata comunque più complessa, soprattutto per gli interventi afferenti ad obiettivi (e quindi a Responsabili) operativi diversi.

A livello programmatico il peso dell'anticrisi sull'asse è pari a circa il 32% della dotazione totale. Rispetto ai problemi rilevati, l'AdG ha proposto incontri di lavoro ad hoc, utilizzando anche le sessioni di autovalutazione di novembre per supportare i RdO che avevano lamentato difficoltà sullo svolgimento delle attività di controllo.

3.2 Asse Occupabilità

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse II - Occupabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							132	93	14
Destinatari							1301	1142	103

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 <i>dato al 31/12/2009</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M					608	
	F					573	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					1.181	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					226	
	55-64 anni					12	
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili					35	
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					279	
	ISCED 3					737	
	ISCED 4					0	
	ISCED 5 e 6					165	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico d)
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TIPOLOGIA PROGETTO									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010
Ob. specifico e)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
020-FORMAZIONE INSERIMENTO							118	93	14

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
020-FORMAZIONE INSERIMENTO		TOT			TOT		1301	1142	189
		FEM			FEM		637	549	103

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M					608	
	F					573	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					1181	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					226	
	55-64 anni					12	
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili					35	
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					279	
	ISCED 3					737	
	ISCED 4					0	
	ISCED 5 e 6					165	

Ob. specifico f)
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
911-ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLE PERSONE							2		
999- ALTRE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI							3		
011-PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO							2		
010-FORMAZIONE PER OCCUPATI							1		
411-ANALISI SOCIOECONOMICHE							1		
413-ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE							2		
415-ADEGUAMENTO E INNOVAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI							1		
001-COSTRUZIONE E SPERIMENTAZIONE DI PROTOTIPI E MODELLI							1		
005-CREAZIONE E SVILUPPO DI RETI/PARTENARIATI							1		

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Analisi qualitativa

Al 31/12/2009, le risorse programmate sono pari a 244,95 Meuro, le risorse impegnate pari a 32,45 Meuro e i pagamenti pari a 12,5 Meuro come indicato nella Tabella di seguito riportata.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	50 Meuro	3,4 Meuro	0,5 Meuro
e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di <i>imprese</i>	123,36 Meuro	29,05 Meuro	11,55 Meuro
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	71,6 Meuro	0	0
Totale Asse II - Occupabilità	244,95 Meuro	32,45 Meuro	12,05 Meuro

Per l'Asse II si registra un'accelerazione nella programmazione delle risorse finanziarie disponibili, le quali raggiungono circa 245 Meuro, interessando anche l'obiettivo specifico d) *attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*. Anche in questo caso sull'avanzamento finanziario dell'Asse incide fortemente l'avvio di interventi



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

supplementari e di supporto alla programmazione nazionale anticrisi.

Con particolare riferimento alle risorse impegnate e ai pagamenti effettuati al 31 dicembre 2009, si concentrano quasi esclusivamente sull'obiettivo specifico e) *attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*. Su quest'ultimo obiettivo, insiste l'intervento denominato "Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania – Work experience", che prevede un insieme di interventi integrati, caratterizzato dai seguenti dispositivi:

- svolgimento di esperienze di lavoro, work experience, presso imprese, retribuite mediante un'indennità denominata Borsa di lavoro, finanziata dalla Regione Campania;
- erogazione di aiuti per l'assunzione, destinati alle imprese che al termine del periodo di work experience scelgano di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari delle work experience stesse.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Come per l'Asse I, vanno evidenziati problemi di monitoraggio sugli interventi per l'"anticrisi", che rendono difficoltoso il reperimento di dati suddivisi per obiettivo operativo/specifico, in quanto l'Autorità di Gestione non dispone ancora, per quanto riguarda l'annualità 2009, di un quadro aggiornato relativo all'avanzamento dei pagamenti su tali interventi. Rispetto a tale problematica l'AdG ha più volte sollecitato il settore competente a fornire informazioni esaustive, anche nel corso delle sessioni di autovalutazione del mese di novembre. Tenendo conto di questa criticità, si prevede di realizzare una sessione autovalutativa ad hoc sull'anticrisi con l'Area 17 da tenersi presumibilmente nei primi mesi dell'anno 2010. Rispetto all'Asse I l'incidenza di tali azioni sul totale dell'Asse II è comunque più contenuta (circa il 13%).

3.3 Asse Inclusion sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Asse III - Inclusione sociale

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							34	29	7
Destinatari							2333	2333	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse								
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON	
Destinatari avviati								
Genere	M					1.591		
	F					742		
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi							
	<i>Lavoratori autonomi</i>							
	Disoccupati					309		
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>							
	Persone inattive							
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					2.024		
Età	15-24 anni					2.024		
	55-64 anni							
Gruppi vulnerabili	Minoranze					20		
	Migranti					84		
	<i>di cui ROM</i>							
	Persone disabili							
	Altri soggetti svantaggiati					693		

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					2333	
	ISCED 3					0	
	ISCED 4					0	
	ISCED 5 e 6					0	

Ob. specifico g)

Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
SERVIZI ALLE PERSONE							2	2	1
SENSIBILIZZAZIONE INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ									1
SENSIBILIZZAZIONE INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ								1	
020 - FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO							32	26	5

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
SERVIZI ALLE PERSONE		TOT			TOT		2204	2024	104
		FEM			FEM			709	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M					1591	
	F					742	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					309	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					2024	
Età	15-24 anni					2024	
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze					20	
	Migranti					84	
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati					693	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					2024	
	ISCED 3						



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Analisi qualitativa

Al 31/12/2009, le risorse programmate sono pari a 138,05 Meuro, le risorse impegnate pari a 4,26 Meuro e i pagamenti pari a 2,33 Meuro come indicato nella Tabella di seguito riportata.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	138,05 Meuro	4,26 Meuro	2,33 Meuro
Totale Asse III – Inclusione Sociale	138,05 Meuro	4,26 Meuro	2,33 Meuro

Analizzando i dati, a livello di obiettivo specifico, e confrontando il monitoraggio finanziario al 31 dicembre 2009 con i dati registrati al 31 dicembre 2008, emerge chiaramente l'accelerazione nel processo di attuazione dell'Asse III Inclusione Sociale. Sull'obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*, i pagamenti ammontano a 2,33 Meuro e sono stati certificati, nelle prime due domande di pagamento, 1,6 Meuro relativi ai progetti "Accampamento della pace verso il "Forum delle culture 2013" e "Cento passi verso il 21 marzo...e mille altri ancora". Il primo intervento, in particolare, in linea con l'obiettivo del Documento Strategico Regionale di promuovere un evoluto modello di welfare inclusivo teso a ridurre il disagio sociale ed a rafforzare il sistema dell'offerta dei servizi, ha promosso il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli, avviando la creazione di nuove opportunità lavorative ed attrazione di risorse materiali ed immateriali e coinvolgendo la società civile, i cittadini, in particolare i giovani.

Come anticipato in premessa, i due interventi citati sono stati realizzati attraverso il ricorso a Società *in house*, che hanno fornito i necessari supporti tecnici.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano particolari criticità ad eccezione fatta per la nota questione “anticrisi”, la cui programmazione incide sull’Asse per il 13,5% circa.

3.4 Asse Capitale Umano

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all’Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse IV – Capitale Umano

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							41	35	8
Destinatari							790	790	165

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M					11.615	
	F					14.175	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

	Disoccupati								790	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>									
	Persone inattive									
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>									
Età	15-24 anni								25.183	
	55-64 anni								12	
Gruppi vulnerabili	Minoranze								750	
	Migranti								1250	
	<i>di cui ROM</i>									
	Persone disabili								558	
	Altri soggetti svantaggiati								3250	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2								25223	
	ISCED 3								383	
	ISCED 4								0	
	ISCED 5 e 6								184	

Ob. specifico h)

Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Ob. specifico i1)

Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011-PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO							1		
012-PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA							1		
999-ALTRE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI							1		



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R. Campania FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F					13.750	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					25.000	
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze					750	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

	Migranti					1.250	
	Di cui ROM						
	Persone disabili					500	
	Altri soggetti svantaggiati					3.250	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					25.000	
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Ob. specifico i2)

Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
030 – INCLUSIONE SOCIALE							38	35	8

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
030 – INCLUSIONE SOCIALE		TOT			TOT		790	790	165
		FEM			FEM		425	425	99



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R. Campania FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M					365	
	F					425	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					790	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					183	
	55-64 anni					12	
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili					58	
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					223	
	ISCED 3					383	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

	ISCED 4							
	ISCED 5 e 6						184	

Ob. specifico 1)
Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Destinatari

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Analisi qualitativa

Al 31/12/2009, le risorse programmate sono pari a 200,06 Meuro, le risorse impegnate pari a 41,28 Meuro e i pagamenti pari a 10,93 Meuro come indicato nella Tabella di seguito riportata.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
h. Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	6,55 Meuro	1,22 Meuro	0,61 Meuro
i1. Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	72,5 Meuro	17,05 Meuro	7,82 Meuro
i2. Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	76,9 Meuro	18,94 Meuro	2,5 Meuro
l. Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	44,07 Meuro	4,07 Meuro	0
Totale Asse IV – Capitale Umano	200,06 Meuro	41,28 Meuro	10,93 Meuro

Su questo asse, i pagamenti superano i 10 Meuro mentre le risorse certificate ammontano complessivamente a 2,2 Meuro al 31 dicembre 2009. Nell'avanzamento, rispetto all'annualità precedente, sono interessati tutti gli obiettivi specifici (h, i1, i2 ed l). In particolare, a valere sull'obiettivo *l) creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, è stato finanziato un innovativo intervento per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università - Centri di ricerca – Imprese, che promuove la ricerca ai massimi livelli di eccellenza, attraverso il superamento della frammentazione e l'integrazione della massa critica e delle expertise necessarie, attraverso partnership pubblico – privato per l'avvio di iniziative tecnologiche congiunte.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'attuazione dell'Asse si è rivelata molto impegnativa a causa della complessità degli interventi e della numerosità dei soggetti coinvolti. L'incidenza della manovra anticrisi è residuale anche se riguarda un intervento di grande rilevanza quale il catalogo interregionale dell'alta formazione.

3.5 Asse Transnazionalità e interregionalità

3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse V – Transnazionalità e Interregionalità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							4	0	0
Destinatari									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse

		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Età	15-24 anni							
	55-64 anni							
Gruppi vulnerabili	Minoranze							
	Migranti							
	<i>di cui ROM</i>							
	Persone disabili							
	Altri soggetti svantaggiati							
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2							
	ISCED 3							
	ISCED 4							
	ISCED 5 e 6							

Ob. specifico m)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
004-Creazione e sviluppo reti/parteneriati							4	0	0

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Analisi qualitativa

Al 31/12/2009, le risorse programmate sono pari a 23,40 Meuro, mentre non si registrano risorse impegnate come indicato nella Tabella di seguito riportata.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamento Programmato</i>	<i>Stanziamento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
m. Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	23,40 Meuro	0 Meuro	0 Meuro
Totale Asse V – Transnazionalità ed Interregionalità	23,40 Meuro	0 Meuro	0 Meuro

I progetti approvati ed avviati nel corso del 2009 riguardano principalmente attività volte alla costituzione di reti e/o partenariati, in una dimensione interregionale e transnazionale.

In particolare, con DGR n. 1114 del 19/06/2009 è stato approvato l'intervento pluriennale per lo *sviluppo di reti di eccellenza tra Università – Centri di ricerca – Imprese* con l'obiettivo di promuovere partnership pubblico – privato per l'avvio di iniziative tecnologiche congiunte volte a favorire la diffusione delle conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca. La costituzione di reti di eccellenza, infatti, può rappresentare un importante strumento per sostenere una formazione alla ricerca migliore, un più agevole accesso alle opportunità della ricerca, un'ampia diffusione e utilizzazione della conoscenza generata dalla ricerca e dallo sviluppo tecnologico colmando i divari tecnologici e contribuendo alla competitività della Regione. Con successivo DD n. 414 del 13/11/2009 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione delle reti di eccellenza.

Una quota consistente delle risorse finanziarie attribuite all'Asse V, pari a 8,5 Meuro, è stata programmata per promuovere iniziative a sostegno dello sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle imprese in materia di ricerca e sviluppo, nell'ambito del progetto interregionale "*Il FSE a sostegno della ricerca e dell'innovazione*", di cui alla DGR n. 1872/2009. Partendo dalle esperienze realizzate e dalle esigenze rilevate, tale processo di collaborazione interistituzionale mira alla promozione della ricerca e dell'innovazione nelle imprese, alla creazione di reti tra enti pubblici e privati per favorire l'imprenditorialità e l'aumento dell'occupazione nonché allo sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, favorendone la formazione continua anche attraverso percorsi di mobilità interregionale e transnazionale.

Con DGR n. 1924 del 31/12/2009, infine, è stata approvata l'adesione della Regione Campania al *Progetto interregionale-transnazionale per l'attuazione di una rete per la coesione sociale, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse*



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

professionali nella prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si evidenziano problemi significativi per l'anno 2009, anche in considerazione del fatto che l'attuazione operativa degli interventi è prevista per il 2010.

3.6 Asse Assistenza Tecnica

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse VI – Assistenza tecnica

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							6	3	4
Destinatari									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 <i>dato al 31/12/2009</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico n)
Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO							6	3	3
999-Sensibilizzazione, informazione e pubblicità							0	0	1

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R. Campania FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Analisi qualitativa

Al 31 dicembre 2009 è stata programmata l'intera dotazione finanziaria dell'Asse, le risorse impegnate superano i 3 Meuro mentre i pagamenti ammontano a 1,73 Meuro.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
n. Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto	25 Meuro	3,31 Meuro	1,73 Meuro
Totale Asse VI – Assistenza Tecnica	25 Meuro	3,31 Meuro	1,73 Meuro

I progetti approvati ed avviati nel corso del 2009 riguardano principalmente attività di Assistenza tecnica alle diverse Autorità coinvolte nell'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013.

In particolare, si è provveduto ad emanare il bando per l'acquisizione del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania e per il supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000-2006. In contemporanea, nelle more dell'espletamento della suddetta gara, si è provveduto a garantire il supporto necessario all'Autorità di Gestione attraverso i progetti integrativi di Assistenza Tecnica alle Regioni e Province Autonome, di cui alla DGR n. 110 del 23 gennaio 2009 ed alla DGR n. 1628 del 30/10/2009, predisposti da Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, finalizzati a rafforzare il sistema di governo regionale, in relazione alle problematiche poste dall'accavallarsi della chiusura del POR 2000-2006 con l'avvio del POR 2007-2013. Tali interventi straordinari si configurano come complementari al Progetto istituzionale di Tecnostruttura FSE 2007-2013 e si concluderanno non appena formalizzata l'assegnazione dell'AT.

Risultano, inoltre, in fase di espletamento le gare per l'affidamento:

- del servizio di "Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania e a supporto dell'Autorità di pagamento in merito alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo”;
- del servizio di "Assistenza Tecnica a supporto di attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 per il Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania”.

Tra i progetti conclusi, oltre ai progetti integrativi di Assistenza Tecnica alle Regioni e Province Autonome 2007 predisposti da Tecnostruttura, riguardanti i quadrimestri marzo-giugno 2009 e luglio-ottobre 2009, rientrano



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

anche le attività di attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013, affidate a Campania Digitale (società in house) nel corso del 2008.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In merito alle attività di Assistenza Tecnica, che nell'ambito del POR FSE sono connesse al conseguimento dell'Obiettivo specifico: n) migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto, nel corso del 2009, sono state avviate prioritariamente le procedure per garantire l'affidamento dei servizi di Assistenza in favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione e nella sorveglianza del Programma. Si precisa, tuttavia, che, nei primi mesi dell'annualità 2009, le operazioni di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Campania e per il supporto alle attività di chiusura del Fondo Sociale Europeo 2000-2006 sono state viziate da un errore materiale, per cui si è proceduto, in via di autotutela, all'annullamento della gara con DD n. 329 del 7/05/09. Con successivo DD n. 730 del 23/12/2009 si è provveduto ad emanare un nuovo bando di gara.

3.7 Asse Capacità Istituzionale

3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse VII – Capacità Istituzionale

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							2	0	0
Destinatari									

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Destinatari avviati							
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico o)

Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

Destinatari									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Ob. specifico p)
Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
TRASFERIMENTO DI BUONE PRASSI							1		
COSTRUZIONE E SPERIMENTAZIONE DI PROTOTIPI E MODELLI D'INTEGRAZIONE							1		

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
		TOT			TOT			TOT	
		FEM			FEM			FEM	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i>	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Analisi qualitativa

Al 31 dicembre 2009 le risorse programmate raggiungono 105 Meuro, le risorse impegnate superano i 2 Meuro.

<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Stanziamiento Programmato</i>	<i>Stanziamiento Impegnato</i>	<i>Pagamenti</i>
o. Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio	55,00 Meuro	0 Meuro	0 Meuro
p. Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	50,00 Meuro	2,74 Meuro	0 Meuro
Totale Asse VII – Capacità Istituzionale	105 Meuro	2,74 Meuro	0 Meuro

Con Delibera n. 1150 del 30/06/2009 e con Delibera n. 1521 del 2/10/2009, la Giunta Regionale ha provveduto a programmare gli obiettivi operativi o1), o2), o4), p1) e p2) rientranti nell'Asse VII – Capacità istituzionale. Per l'obiettivo operativo o3) è in corso la predisposizione di un atto che prevede l'integrazione del FSE nei programmi di sviluppo urbano e territoriale (PIU' Europa) cofinanziati dal FESR, per il rafforzamento dei sistemi di *governance* e della capacità istituzionale della Regione Campania.

Nell'ambito di una più ampia strategia regionale finalizzata al potenziamento dei processi di “integrazione multi-livello”, necessari a garantire nuove e più forti condizioni di crescita del contesto territoriale regionale, l'attuazione dell'Asse VII Capacità Istituzionale, si è incentrata non solo su interventi “interni all'amministrazione regionale e locale”, volti a garantire l'aumento delle conoscenze ed il rafforzamento delle competenze di progettazione, monitoraggio e controllo del personale coinvolto nell'attuazione delle politiche di sviluppo, ma anche su “azioni di sistema” mirate a razionalizzare e diffondere modelli gestionali e organizzativi che favoriscano la modernizzazione e l'efficienza della pubblica amministrazione nella gestione dei procedimenti, nella erogazioni dei servizi, favorendo il raccordo partenariale ed interistituzionale.

Nella prima tipologia di interventi rientrano il “Progetto Europa a servizio della Regione Campania” (DGR n. 1774 del 4/12/2009) finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell' Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, al fine di facilitare anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea. In linea con quanto previsto dal Documento di Indirizzo approvato



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

con DGR n. 111/2009, sono in via di programmazione le azioni di supporto tecnico ed operativo rivolte alle Province, in qualità di Organismi Intermedi, al fine di accompagnare efficacemente il processo di delega e l'individuazione delle procedure più idonee per la relativa implementazione.

Nella seconda tipologia di interventi rientrano: il Progetto transnazionale/interregionale "*Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani*", volto alla riorganizzazione delle strutture giudiziarie per ottimizzare i processi interni di gestione e trattamento delle pratiche, nonché a migliorare il rapporto con l'utenza; la realizzazione di un programma di interventi, nell'ambito dell' "Osservatorio economico e sociale del Mezzogiorno" attraverso l'affidamento di studi e statistiche all'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ).

Con riguardo alle politiche per la sicurezza e la legalità, infine, con DGR n. 1874 del 22/12/2009, è stata programmata la realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad incidere positivamente sulle condizioni di sicurezza e coesione sociale e favorire l'incremento occupazionale mediante il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, di intesa tra la Regione Campania, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Italia Lavoro S.p.A.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In considerazione dell'importanza della materia affrontata dall'Asse, l'Autorità di Gestione ha dato grande impulso alla sua attuazione, sfruttando gli strumenti a disposizione. In particolare, c'è stato un avanzamento sulla programmazione dell'Asse come illustrato all'Esame Annuale del POR FSE Campania del 1° dicembre 2009 e dell'incontro annuale del 15 dicembre 2009. In considerazione del fatto che l'avvio del Programma ha subito, come noto, un discreto ritardo, si rileva che, allo stato dell'arte, non sembrano esservi particolari problemi sull'attuazione dell'Asse.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

4. Coerenza e Concentrazione

Le azioni programmate ed avviate a valere sul POR Campania FSE 2007–2013 sono coerenti con la Strategia di Lisbona, con gli orientamenti in materia di occupazione e con il Programma nazionale di riforma definito dall'Italia per il periodo 2008-2010.

La Regione Campania si impegna ad utilizzare le risorse FSE in attuazione alle Raccomandazioni e tenendo conto dei pertinenti obiettivi della Comunità in materia di occupazione, inclusione sociale, istruzione e formazione.

Più in particolare, per quanto attiene la concentrazione tematica, gli interventi programmati ed avviati rientrano nei principali campi d'intervento indicati al comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del FSE e sono orientati prioritariamente verso i seguenti target di popolazione: donne, anziani, giovani e immigrati.

5. Assistenza Tecnica

In riferimento a tale punto, si rimanda al paragrafo 3.6 dedicato all'Asse VI – Assistenza Tecnica.

6. Informazione e pubblicità

Nel corso del 2009, sono state avviate le attività informative e comunicative previste dal Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013. Nell'ottica di una comunicazione integrata, le linee d'intervento hanno riguardato:

- azioni destinate a favorire la costruzione di un sistema più efficiente di interazione tra coloro che operano nella gestione ed attuazione del Programma Operativo FSE della Campania;
- azioni destinate alla cittadinanza attiva, alla conoscenza ed alla trasparenza, finalizzate a migliorare il rapporto fra Regione, beneficiari e destinatari;
- azioni destinate a migliorare la trasparenza amministrativa, a semplificare il linguaggio, a promuovere la cultura della comunicazione istituzionale.

Le azioni di comunicazione intraprese si riferiscono a tutti i pubblici destinatari delle attività di informazione e



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

pubblicità considerati dal Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013: istituzioni, stakeholders, opinione pubblica, media, imprese, pubblico interno all'amministrazione regionale.

6.1 La comunicazione di sistema del POR Campania FSE 2007-2013

6.1.1 Principali attività realizzate

6.1.1.1 Incontri tematici

A partire da gennaio 2009, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione istituzionale che ha previsto incontri tecnici (Comitato di Sorveglianza, Co.Co.Asse, Tavolo del partenariato, Tavolo delle Province, Rete nazionale comunicazione FSE 2007-2013, Forum delle parti economiche e sociali, ecc.) pertinenti agli organismi di programmazione, gestione ed attuazione del POR, nonché incontri informativi esterni all'Amministrazione regionale per presentare e condividere le linee strategiche del Piano di comunicazione, le azioni e gli strumenti operativi a supporto della sua attuazione: il logo e l'immagine coordinata; il sistema informativo della comunicazione; le linee guida e il manuale d'uso per la comunicazione del Programma operativo FSE della Campania; l'organizzazione dell'assistenza tecnica alla comunicazione con gli strumenti operativi a supporto del monitoraggio delle attività di informazione e pubblicità; il sito web dedicato; le modalità per la costruzione e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari e dei loro progetti; la banca dati dedicata ai bandi e avvisi.

6.1.1.2 Il logo e l'immagine coordinata del POR Campania FSE 2007-2013

Allo scopo di aumentare la visibilità del POR Campania FSE, l'immagine coordinata creata, per la declinazione dei loghi e delle diciture istituzionali sulla produzione documentale ed informativa del Programma, prevede l'uso di uno schema modulare dove poter inserire gli elementi obbligatori e poter accogliere quelli di altri attuatori. Il format è reso disponibile on line, sul sito web www.fse.regione.campania.it nella sezione Comunicazione alla voce "utilizzo loghi", in modalità download insieme a tutti gli altri elementi, affinché l'identità visiva possa essere riprodotta sempre allo stesso modo.

6.1.1.3 Pubblicazioni: Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione

Il manuale si rivolge a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, con l'obiettivo di aumentarne la visibilità e diffondere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma FSE sono tenuti a rispettare.

La pubblicazione, stampata in 1.000 copie, è stata recapitata sia ai pubblici interni ed esterni



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

dell'Amministrazione regionale che operano nella gestione ed attuazione del Programma, sia ai beneficiari (Enti di formazione accreditati, Sportelli informativi territoriali, URP, ecc.).

La distribuzione è avvenuta, inoltre, in occasione di incontri tecnici, interni e pubblici, (Comitato di Sorveglianza, Co.Co.Asse, Tavolo del partenariato, Tavolo delle Province, Rete nazionale comunicazione FSE 2007-2013, Forum delle parti economiche e sociali, ecc.) e di eventi e manifestazioni nazionali e locali (evento di lancio del Programma del 1 luglio 2009, Forum PA 2009, Galassia Gutenberg – XX edizione, “3 giorni per la scuola 2009”, COMPA 2009, evento “Il Fondo Sociale Europeo a sostegno della Ricerca e dell'Innovazione”, “Forum società civile: verso il 2010 Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale”). E' disponibile presso gli URP regionali e provinciali ed è pubblicata on line nelle sezioni “Comunicazione” e “Biblioteca” del sito www.fse.regione.campania.it.

Tale pubblicazione, in ultimo, è citata nella newsletter del Fondo sociale europeo 2007-2013, a cura del Ministero del Lavoro, nella sezione Percorsi di “FSE News” n. 8 del mese di dicembre 2009.

Sintesi POR Campania FSE 2007-2013

La pubblicazione della Sintesi del POR Campania risponde all'esigenza di portare a conoscenza della cittadinanza il Programma Operativo FSE 2007-2013.

Stampata in 220.000 copie, è stata distribuita capillarmente su tutto il territorio regionale (Uffici Regionali, Assessorati, Università, URP Regionali – Provinciali - Comunali, C.C.I.A.A., Consulteri, Uffici Scolastici Provinciali, sportelli Informagiovani, ASL, ecc.), diffusa in occasioni di incontri tecnici, interni e pubblici (Comitato di Sorveglianza, Co.Co.Asse, Tavolo del partenariato, Tavolo delle Province, Rete nazionale comunicazione FSE 2007-2013, Forum delle parti economiche e sociali, ecc...) e di eventi e manifestazioni nazionali e locali (evento di lancio del Programma, Forum PA 2009, Galassia Gutenberg – XX edizione, “3 giorni per la scuola 2009”, COMPA 2009, convegno “Le opportunità del Fondo Sociale Europeo per Università, Ricerca, Imprese”). Inoltre, la distribuzione è avvenuta mediante inserto allegato a periodici settimanali su circuito regionale (Venerdì di Repubblica, Panorama, Donna Moderna) in occasione della campagna di lancio del Programma.

La Sintesi, in ultimo, è disponibile sul sito www.fse.regione.campania.it nella sezione “Biblioteca”.

Manuale dell'Autorità di Gestione

E' stata realizzata la versione digitale del Manuale di Gestione per renderlo così disponibile a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. Il manuale è disponibile nella sezione “Biblioteca” del sito FSE.

6.1.1.4 Il sistema informativo della comunicazione

È uno strumento di supporto operativo per la comunicazione del Programma, con lo scopo di garantire procedure di comunicazione trasversali: condivisione di strategie, informazioni e monitoraggio delle attività di comunicazione. Il sistema si avvale di applicativi strutturati in diversi database relazionali.

Il sistema è rivolto sia al pubblico interno (condivisione di documenti, redazione contenuti, monitoraggio comunicazione) sia al pubblico esterno (consultazione applicativo web, ricerca di informazioni, elenco beneficiari,



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

banca dati bandi e avvisi, banca dati comunicazione, banca dati obiettivi operativi POR Campania FSE).

È composto da:

- a) applicativo web dedicato: www.fse.regione.campania.it
- b) infoPOR: back e front office informativo
- c) Sportelli URP, numero verde e newsletter Campania Europa news
- d) assistenza tecnica alla comunicazione del Programma

a) **Sito web** www.fse.regione.campania.it

Centrale nella strategia integrata di comunicazione del POR FSE 2007-2013 il sito consente di raggiungere, con un unico strumento differenziato, per aree e livelli di approfondimento, la cittadinanza, i destinatari delle opportunità, i beneficiari, il partenariato istituzionale, quello socio-economico e i media. In tale direzione si è data particolare attenzione a rafforzarne la vocazione informativa e a qualificare e facilitare l'accesso dei potenziali destinatari delle opportunità offerte dal Programma nel campo dell'orientamento, della formazione e dell'inserimento lavorativo. L'obiettivo comunicativo è quello di semplificare, qualificare e rendere trasparente l'azione amministrativa nei confronti dei potenziali beneficiari. La grafica è integrata a quella della comunicazione istituzionale in modo da creare familiarità con la visual identity globale.

Il sito, pubblicato nel mese di marzo 2009, ha avuto una grande visibilità a partire dal mese di luglio grazie alla campagna di lancio del Programma che ha previsto inserzioni pubblicitarie sulle principali testate regionali sia nella versione cartacea che digitale. Le pagine web sono raggiungibili sia mediante il dominio www.fse.regione.campania.it sia dal portale regionale tramite un bottone di accesso dedicato.

Il sito web contiene:

- la pubblicazione di tutti i documenti prodotti per l'attuazione del Programma;
- il database "beneficiari e progetti" (anagrafica dei beneficiari e dei progetti);
- il database "bandi e Avvisi";
- l'archivio dei materiali di comunicazione realizzati e delle pubblicazioni in formato .pdf;
- il database per il monitoraggio delle attività di comunicazione;
- una serie di utilities per l'approfondimento tematico sulle attività di comunicazione;

Dal punto di vista redazionale il sito prevede l'aggiornamento periodico delle sezioni "primo piano", "bandi e avvisi", "elenco beneficiari", "database della comunicazione". L'applicativo, inoltre, prevede un'area riservata dedicata ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma ed una community per la pubblicazione dei documenti di lavoro in discussione.

b) Infopor

E' un punto di accesso telefonico e telematico attraverso consultazione web o invio e-mail per la richiesta di informazioni sulle opportunità offerte dal Programma. Nel corso del 2009 è stata creata un'unica area di contatto con il cittadino che prevede al suo interno strumenti di informazione e di dialogo, quali un indirizzo di posta elettronica dedicato infopor@regione.campania.it, un supporto tecnico on-line tramite form, un numero verde, una newsletter periodica Campania Europa News.



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Il maggior numero di richieste al servizio Infopor sono pervenute nel mese di settembre e novembre, in concomitanza della pubblicazione dei bandi di attuazione del Programma e degli annunci stampa da parte dei Responsabili operativi. La collocazione dell'indirizzo e-mail infopor@regione.campania.it risiede nella sezione "contatti" del sito web.

c) Sportelli URP, numero verde e newsletter Campania Europa news

Nel corso del 2009 è stata costantemente svolta l'attività di segnalazione settimanale agli uffici dell'URP della regione su progetti e bandi emessi dal POR FSE.

d) Assistenza tecnica alla comunicazione del Programma

Nel corso del 2009, per l'attività di assistenza tecnica alla comunicazione del Programma, rivolta sia agli organi deputati alla gestione del POR FSE che ai beneficiari, è stata creata un'unica area di contatto "Comunicare il POR Campania", che prevede al suo interno i seguenti strumenti di informazione e di dialogo:

- un indirizzo di posta elettronica at.fsecomunicazione@regione.campania.it;
- un recapito telefonico: 081 796 2970;
- un supporto tecnico on-line a cui è possibile trasmettere la richiesta di assistenza tecnica, compilando il form direttamente on-line.

Dalla fine del mese di giugno a dicembre 2009 sono pervenute all'indirizzo mail sopra indicato circa 50 richieste di informazione che hanno principalmente riguardato:

- il corretto utilizzo delle informazioni e dei loghi istituzionali previsti dal manuale;
- le richieste di password per l'accesso all'area riservata del sito.

Nel corso dell'intero 2009 l'attività ha previsto il supporto telefonico, sia ai pubblici interni all'Amministrazione regionale che ai beneficiari dei progetti in merito al monitoraggio delle attività di comunicazione e al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità. La collocazione dell'indirizzo e-mail at.fsecomunicazione@regione.campania.it risiede nella sezione "contatti" del sito web.

6.2 Campagne di comunicazione

6.2.1 Principali attività realizzate

Evento di lancio del nuovo ciclo di programmazione

Il 1 luglio 2009 a Napoli si è tenuto il convegno "La tua Campania cresce in Europa" per la presentazione della programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Le attività di comunicazione hanno previsto: inserzioni a pubblicitarie sui maggiori quotidiani regionali, sia nella versione cartacea che digitale (Corriere del Mezzogiorno, La Repubblica Napoli, Il Mattino, Il Denaro); la veicolazione della Sintesi del POR Campania FSE mediante inserto allegato a periodici settimanali su circuito regionale (Venerdì di Repubblica, Panorama, Donna Moderna); la distribuzione di materiale informativo (sintesi del POR Campania FSE e Linee guida e



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

manuale d'uso d'immagine per la comunicazione). Al convegno hanno partecipato circa 250 persone tra istituzioni, parti economico-sociali, operatori dello sviluppo locale, operatori del sistema scolastico, universitario e formativo, associazioni del terzo settore, organizzazioni professionali, imprese.

“Le opportunità del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 per Università, Ricerca, Imprese”

Il 25 novembre 2009 a Napoli presso il PICO - Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza – si è tenuto il convegno dedicato alle opportunità del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 per Università, Ricerca, Imprese e per la valorizzazione del capitale umano, alla presenza di esponenti regionali e delle università campane. Per la pubblicità del convegno sono state acquistate inserzioni pubblicitarie a mezzo Stampa su: Il Denaro, Corriere del Mezzogiorno, Il sole 24 ore sud. Sul sito web del Programma, alla sezione “primo piano”, sono stati pubblicati tutti i documenti prodotti e discussi nonché il form di iscrizione online al convegno. Durante il convegno sono stati distribuiti gli strumenti di comunicazione istituzionale del programma (sintesi del POR Campania FSE 2007-2013, Linee guida e manuale d'uso d'immagine per la comunicazione).

“Forum della società civile: Verso il 2010 anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale”

Il 27 e 28 novembre 2009 a Napoli si è tenuto l'evento organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con il Comune di Napoli e la Regione Campania e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. I lavori del Forum, che ha riunito 300 partecipanti italiani ed europei, si sono concentrati sui temi della nuova agenda sociale europea, diritti di cittadinanza, immigrazione e povertà nel mondo. La pubblicità del convegno ha previsto, oltre all'acquisto di inserzioni pubblicitarie a mezzo stampa (la Repubblica ed. Napoli, Il Mattino; Corriere del Mezzogiorno), e banner sui siti dei quotidiani on line (La Repubblica edizione nazionale, Corriere del Mezzogiorno) anche la creazione del layout di pagina web pubblicato nella homepage del sito www.fse.regione.campania.it con un apposito spazio “Evento” per la pubblicazione di informazioni, presentazioni relatori, rassegna stampa, materiale informativo e form di iscrizione on line. Durante il convegno sono stati distribuiti gli strumenti di comunicazione istituzionale del programma (sintesi del POR Campania FSE 2007-2013, Linee guida e manuale d'uso d'immagine per la comunicazione).

Partecipazione ad eventi di settore

“Forum PA 2009”

Roma, dall'11 al 14 maggio 2009, presso lo stand istituzionale della Regione Campania è stata distribuita la pubblicazione “Sintesi del POR Campania FSE 2007-2013”.

“Galassia Gutenberg 2009 – XX edizione”

Napoli, dal 29 maggio - 1 giugno 2009, Stazione Marittima, presso lo stand istituzionale della Regione Campania è stata distribuita la pubblicazione “Sintesi del POR Campania FSE 2007-2013”.



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

“3 giorni per la scuola”

Il Fondo Sociale Europeo della Campania è stato presente a “3 giorni per la scuola” - Città della Scienza, Napoli - nei giorni 14,15,16 ottobre 2009, con l’allestimento di un corner informativo brandizzato e la distribuzione dei materiali di comunicazione istituzionale del Programma.

“COM-PA 2009”

Al Salone della Comunicazione Pubblica, svoltosi a Milano dal 3 al 5 novembre 2009, presso lo stand istituzionale della Regione Campania sono stati distribuiti la “Sintesi del POR Campania FSE 2007-2013”, le “Linee guida e manuale d’uso per la comunicazione” e tutti gli altri strumenti di comunicazione istituzionale previsti dal Programma.

Addendum

Tabella 2.bis: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario – Annualità 2009

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità	8.330.503,83	4.165.251,91		8.214.227,89	2.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	8.330.503,83	4.165.251,91		8.214.227,89	2.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-		-	-
Asse II – Occupabilità	15.620.481,46	7.810.240,73		12.050.000,00	4.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	15.620.481,46	7.810.240,73		12.050.000,00	4.000.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-		-	-
Asse III – Integrazione sociale	2.802.209,82	1.401.104,91		2.114.405,43	2.304.356,27
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	2.802.209,82	1.401.104,91		2.330.405,43	2.304.356,27
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-		-	-
Asse IV – Capitale Umano	1.400.541,58	700.270,79		10.934.160,26	3.725.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.400.541,58	700.270,79		10.934.160,26	3.725.000,00

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse V – Transnazionalità e interregionalità	-	-	-	375.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	375.000,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VI - Assistenza tecnica	1.631.504,60	815.752,30	1.728.072,85	989.901,42
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.631.504,60	815.752,30	1.728.072,85	989.901,42
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VII - Capacità istituzionale	6.804,84	3.402,42	-	1.437.500,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	6.804,84	3.402,42	-	1.437.500,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	29.792.046,13	14.896.023,07	35.040.866,43	14.831.757,69
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR			-	-



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA 30.06.2010

Tabella 3.bis: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario – Annualità 2009

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	160.000.000	26.658.063,30	8.214.227,89	16,66%	5,13%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	32.450.000,00	12.050.000,00	10,14%	3,77%
Asse III - Integrazione sociale	170.000.000	2.121.692,89	2.114.405,43	1,25%	1,24%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	36.279.381,54	10.934.160,26	12,17%	3,67%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	937.478,93	1.728.072,85	3,75%	6,91%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	1.308.400,00	0,00	1,14%	0,00%
TOTALE	1.118.000.000	99.755.016,66	35.040.866,43	8,92%	3,13%